



enzaudio

Osserviamo l'editoria indipendente.



SENZALIBRI

SSE (SENZAUDIO SERVIZI EDITORIALI)

Home > Inchiostro Fresco - Recensioni di libri letti da Gianluigi Bodi > Jason Mittel - Complex TV - Minimum Fax

INCHIOSTRO FRESCO - RECENSIONI DI LIBRI LETTI DA GIANLUIGI BODI

JASON MITTEL - COMPLEX TV - MINIMUM FAX

written by Gianluigi Bodi 30 giugno 2017



Teoria e tecnica dello storytelling del

Per chi come me macina e ha macinato parecchia TV il cambiamento è evidente. Da quando d'estate passavamo le giornate a più ne metta, ad adesso, con i nostri Netflix, Prime Video, Sky, streaming vari, abbuffate di House of Cards, Breaking Bad, sono cambiati. E' cambiato il linguaggio utilizzato per raccontare le storie in TV. Fino a poco tempo fa la struttura ad episodi fatto che scompigliava le carte in tavola e poi, alla fine, ritornava l'equilibrio. Non c'era una vera e propria progressione. **Jason Mittell** ha scritto un librone, un saggio bello denso che va sotto il nome di "Complex TV – Teoria e tecnica dello storytelling delle serie TV". In questo libro viene analizzato come si può partire per studiare i cambiamenti di linguaggio e di narrazione nell'odierna televisione. In questo libro vengono analizzati casi di successo come How I met your mother e The games of thrones. A dire il vero vengono analizzati anche casi di insuccesso come, a proposito, un Jason Bateman superlativo, che però non ha avuto molto successo.

Inoltre, in questo testo davvero molto accurato, vengono analizzati gli elementi che, nella loro unicità, contribuiscono allo storytelling e altre piccole chicche da non perdere. Imparerete così a guardare le vostre serie preferite con un occhio diverso. Il concetto chiave del libro è quello della complessità narrativa, un concetto sul quale l'autore ha lavorato per anni. Non è un semplice mettere insieme un'enorme mole di materiale che è stato pubblicato sul web. Successivamente, anche grazie a critiche e discussioni, la complessità narrativa di cui parla Mittell è la chiave per comprendere le dinamiche che gestiscono la narrazione nella serie TV. Un linguaggio che possa affrancarsi dai paragoni con altri mezzi creativi, come possono fare i film.

Ammetto che dopo averlo letto, guardare le serie TV ed essere in grado di cogliere certi aspetti a cui non avevo presto attenzione è diventato uno spettatore più consapevole e di avere degli strumenti (magari al momento minimi) per poter criticare ciò che si vede.

Inoltre, lo metto in fondo, ma questa ultima voce non va sottovalutata, ora posso buttarmi sul divano per una sessione di confutare le tesi di Mittell. Come scusa non è male.

Questo ottimo lavoro ha avuto la curatela di **Fabio Guarnaccia** e **Luca Barra**. La traduzione è ad opera di **Mauro Mara**.